



Circolo Didattico Fano San Lazzaro

Viale Gramsci,3 FANO (Pu) tel.0721801416 tel. e fax 0721803345
Cod.meccanografico:PSEE015007 – Cod.Fiscale:81004170411
e-mail: psee015007@istruzione.it - **P.E.C.:** psee015007@pec.istruzione.it
www.direzionededidatticafano.gov.it

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Per promuovere e facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri nelle scuole presenti nell'**Istituto** è stato redatto il seguente **protocollo di accoglienza** valido per TUTTO IL CIRCOLO DIDATTICO FANO SAN LAZZARO.

Il protocollo si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri.
- Facilitare l'ingresso di alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico italiano.
- Sostenere alunni neo arrivati nella fase di adattamento.
- Favorire un clima di accoglienza.

Il protocollo delineerà prassi condivise di carattere:

- Amministrativo e/o burocratico (iscrizione).
- Comunicativo – relazionale (prima conoscenza).
- Educativo – didattico (proposta di assegnazione della classe, accoglienza, insegnamento dell'italiano come seconda lingua).

Criteri di assegnazione alla classe

Sulla base di quanto previsto dall'art. 45 del DPR 31/08/ 99 n.° 394, i criteri di assegnazione alla classe sono i seguenti:

- I minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità del permesso di soggiorno.
- L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.
- I minori stranieri verranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica.

La F. S. dell'Intercultura su delega del C.D. può assegnare l'alunno/a straniero/a ad **una classe diversa** tenendo conto dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza dell'alunno/a, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente **inferiore** o **superiore** rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica:

per gli alunni provenienti dalla Macedonia, Albania, Cina, Romania, Moldavia che prevedono la scolarizzazione a **7 anni**, è da preferirsi l'inserimento in una classe anagraficamente **inferiore** a quella corrispondente alla loro età.

Si può iscrivere l'alunno/a straniero/a ad **una classe** immediatamente **inferiore** o **superiore** rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica in caso di assenza di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta. Caso in cui verrà somministrata una **prova d'ingresso** che determinerà i livelli di competenza dell'alunno.

Il protocollo prevede una riunione tra l'insegnante responsabile della prima accoglienza (**F. S.**) e gli insegnanti della classe designata. L'insegnante **F. S.** si incontrerà con gli insegnanti della classe designata per presentare la situazione del bambino emersa :

- Dal colloquio con la famiglia.
- Dalla prima conoscenza del bambino/a.
- Dalle prove di accertamento linguistico – culturale eseguite anche con l'intervento di un facilitatore linguistico e della figura referente del plesso (commissione intercultura).

Successivamente, si cercherà, di favorire l'apprendimento della Lingua italiana mediante:

- Utilizzo delle ore di compresenza.
- Attività nel piccolo gruppo.
- Momenti con il facilitatore linguistico (in base alle risorse).
- Utilizzo dell'orario aggiuntivo del personale docente autorizzato dal Dirigente Scolastico, con l'approvazione del Collegio dei Docenti: (nei laboratori di L2 dovranno essere inseriti minimo 3 alunni stranieri possibilmente dello stesso livello).
- Interventi extrascolastici avvalendosi di eventuali agenzie presenti sul territorio (CREMI, servizi educativi, ass. di volontariato, cooperative ...).

Compiti dell'insegnante figura strumentale del circolo

I compiti dell'insegnante figura strumentale del circolo, per quanto riguarda l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola sono i seguenti:

- Accogliere gli alunni stranieri
- Raccogliere i dati relativi ai bambini stranieri ed alla loro famiglia.
- Determinare la classe e la sezione di inserimento, tenendo conto dei dati raccolti, dei riferimenti legislativi e del parere degli insegnanti di classe per decidere l'inserimento nella sezione.
- Comunicare la decisione al Dirigente Scolastico che provvederà all'iscrizione dell'alunno/a nella classe scelta.
- Stabilire ed organizzare, in tempi brevi, il tipo di intervento e le modalità per favorire l'inserimento dell'alunno/a nella classe e l'apprendimento della Lingua Italiana mediante:
 - orario aggiuntivo, con personale docente autorizzato dal Dirigente Scolastico, con l'approvazione del C.D.
 - momenti di lavoro con il facilitatore linguistico (in base alle necessità e alle risorse)
 - ricerca di interventi extrascolastici (associazioni presenti nel territorio).

La Commissione Intercultura ha il compito di:

- Valutare e proporre progetti da attuare all'interno del Circolo con lo scopo di favorire l'integrazione in collaborazione anche con Enti e/o Associazioni presenti nel territorio.
- Promuovere percorsi interculturali da attivare nelle singole classi (cineforum, teatro, laboratori creativo espressivi).
- Decidere gli acquisti di sussidi didattici e materiale vario, previa consultazione con i colleghi di ogni plesso.
- Elaborare prove di ingresso da sottoporre ai neo arrivati stranieri in caso di necessità.
- Revisionare periodicamente il materiale presente nel Circolo.
- Verificare, a fine anno, le attività proposte.
- Delineare le progettualità per l'anno successivo.

COMMISSIONE INTERCULTURA
INS. F.S. Generali Graziella